IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all' Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/3. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali o finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 60, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 30. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza delle Legna N. 3. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 900.

Anno XVII. Plenilunio — Leva il sole ore 4.56, tramonta ore 7.15 — Trieste, Domenica 7 Agosto 1898 — Oggi: S. Gaetano. — Domani: S. Ciriaco. — N. 6055

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"
FRA SPAGNA E STATI UNITI

L'occupazione di Portorico da parte degli americani.

LONDRA 6 (B). Come si annuncia all'Agenzia Reuter da San Juan de Portorico in data di ieri, gli americani hanno occupato la parte orientale di Portorico. Essi hanno messo a terra piccoli distaccamenti di fanteria e di soldati di marina, i quali hanno riacceso il faro e continuarono la marcia lungo la costa senza incontrare nessuna resistenza.

Vennero inviate delle navi da guerra per chiamare a raccolta le navi da trasporto le quali, per un malinteso, si erano disperse tutt'intorno all'isola.

Prima che tutte queste navi si riuniscano presso Ponce occorreranno parecchi giorni.

Come si riferisce da Ponce in data di ieri, il generale Milles continua le sue operazioni, senza riguardo alla circostanza che sono in corso le trattative di pace.

Aguinaldo diffida degli americani.

NUOVA YORK 6 (B). Giusta un' informazione telegrafica dell'„Evening Journal" da Hongkong, il capo degli insorti delle Filippine si sarebbe rivolto al console americano di quella città, lagnandosi per il fatto che gli Stati Uniti non gli manifestano francamente le loro intenzioni per l'avvenire. Egli domanda a quale scopo dovrebbe combattere ciecamente per gli interessi americani. Gl' interessi del suo popolo sono per lui sacri altrettanto, quanto per il console americano gl' interessi dell'America.

L' epidemia fra le truppe americane.

NUOVA YORK 6 (B). Secondo il rapporto del 4 corr. del generale Shafter, il numero complessivo dei soldati ammalati in quel giorno era di 3354; di questi 2548 erano malati di febbre.

Degli infermi 549 sono guariti e 14 morti. Si sono verificati 502 casi nuovi di febbre.

Manzanillo patteggia la resa.

NUOVA YORK 6 (B). Il „New York Herald" ha da Santiago di Cuba che la città di Manzanillo vuole arrendersi agli americani. Sarebbero già aperte le trattative per la resa.

Piroscafo liberato.

PARIGI 6 (B). In seguito all'intervento dell'ambasciatore Cambon, il governo degli Stati Uniti rilasciò il piroscafo „Manubia" appartenente alla Compagnia transatlantica. Si spera che gli Stati Uniti libereranno anche il piroscafo „Olinde Rudriguez".

Le trattative di pace.

MADRID 6 (B). Come informa l' agenzia „Fabra" oggi, nel pomeriggio, si terrà un consiglio di ministri, in cui il ministro degli esteri presenterà la risposta alla nota degli Stati Uniti. Il ministro-presidente Sagasta però sottoporrà questa risposta all' approvazione della regina reggente prima di esporla nel consiglio dei ministri. Si crede che questa nota contenga l' accettazione delle condizioni di pace.

MADRID 6 (B). La regina reggente conferì stamane col capo partito Silvella e col maresciallo Martinez Campos, questa sera riceverà Romero Robledo. E, pure questa sera, il ministro-presidente Sagasta conferirà ancora con Canaleja e col generale Caleja. Con questi colloqui avranno termine le conferenze per conoscere l'opinione dei più ragguardevoli uomini politici circa l' opportunità di concludere la pace con gli Stati Uniti.

Il capo carlista Marrio non è intervenuto alla conferenza con Sagasta.

Condoglianze per la morte di Bismarck. BERLINO 6 (B). La „Norddeutsche Allgemeine Zeitung" reca: L'inviato greco, a nome del governo ellenico, espresse al ministero degli esteri, in iscritto, le più vive condoglianze per la morte del principe di Bismarck.

Nell' Albania settentrionale. COSTANTINOPOLI 6 (N). Proveniente da Berana, è giunto qui Sain-Ediu pascià, commissario straordinario imperiale, incaricato dell' inchiesta sugli ultimi sanguinosi conflitti al confine montenegrino. Finora vennero distribuite cinque mila lire turche ai danneggiati dell' insurrezione di Berana.

L'imperatore Francesco Giuseppe in Bosnia. SERAJEVO 6 (N). Si dà come cosa stabilita, che l'imperatore Francesco Giuseppe verrà qui per la metà di settembre, per la via di Vienna-Zagabria-Brod. Visiterà anche altre città della Bosnia.

Arresti in Macedonia. COSTANTINOPOLI 6 (N). In seguito ad una recente circolare emanata dal Gran Vizir, che ingiunge ai valì della Macedonia e dell' Albania settentrionale di esercitare una scrupolosa sorveglianza sul corpo insegnante delle scuole bulgare e serbe nella Macedonia, vennero arrestati cinque maestri bulgari, i quali furono immediatamente trasportati nell'Asia minore.

Il fatto avrà indubbiamente una coda diplomatica, essendone già stato avvertito l'ambasciatore russo e l'incaricato d' affari bulgari a Costantinopoli.

Il primo „destroyer" italiano. ROMA 6 (N). Il varo del primo „detroyer" italiano, „Condor" avverrà già nella seconda metà di agosto.

Per quest' occasione si recherà in Liguria il ministro Palumbo. Il „Condor" potrà prendere il mare già ai primi d' ottobre.

Viaggio rimandato. ROMA 6 (N). In seguito alla piega presa dalla nostra vertenza con la Colombia, il presidente del Consiglio, Pelloux, ha nuovamente rinviato il suo viaggio a Torino.

Il re di Grecia. COPENHAGHEN 6 (B). Re Giorgio di Grecia è giunto qui oggi.

Il nuovo prestito serbo. BELGRADO 6 (N). Ha destato impressione la notizia data dai giornali esteri che il nostro governo ha stipulato con un consorzio bancario inglese un prestito di 35 milioni di franchi ad un alto interesse e affidando a quel consorzio, come garanzia, l'esercizio delle ferrovie dello Stato fino all'estinzione del debito.

Congresso zoofilo. GRAZ 6 (B). Stamane venne aperto il Congresso per la tutela degli animali ed in particolare degli uccelli.

Terremoto in Sicilia e Calabria. MESSINA 6 (N). Alle ore 2.33 ant. fu avvertita una forte scossa di terremoto durata 5 secondi, seguita subito da tre altre più leggere. Il fenomeno destò molto panico nella popolazione ma non produsse alcun danno.

MILAZZO 6 (N). Alle ore 2.30 di stamane, fu sentita qui una forte scossa di terremoto, preceduta da rombo. La popolazione ne fu molto impressionata. Nessun danno.

ROMA 6 (N). L' ufficio centrale di meteorologia comunica: Stamane circa alle 2.30, una forte scossa di terremoto fu avvertita a Messina e Reggio Calabria, con risveglio generale della popolazione. La scossa fu registrata fino a Mineo (Catania).

Incendio. AMBURGO 6 (B). La scorsa notte un incendio distrusse la rimessa provvisoria N. 66 sullo scalo „Oswald", nella quale erano state depositate grandi quantità di merci. Dopo cinque ore di lavoro si riuscì a domare l'incendio. I danni ascendono ad un milione di marchi. Non si conosce la causa dell'incendio, però si suppone che questo siasi sviluppato per autocombustione.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenute a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale*:

Per onorare la memoria del compianto sig. Carlo de Planckenstein, dalla famiglia del sig. Enrico Dapisin, corone 20.

Da Mocca per aver perso una scommessa con la signorina Olga, corone 2 e dalla signorina Olga per il piacere che Mocca abbia pagato, corone 1.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargite corone 4 dal dilettante signor Silvio Brasioli per aver eseguito alcune fotografie della scuola della „Lega" a Santa Croce.

Il Comune in memoria di Leone Fortis. Alcuni amici ed ammiratori del compianto pubblicista triestino Leone Fortis, decesso in Roma pochi mesi fa, hanno deliberato di erigergli un modesto ricordo marmoreo in Campo Varano, ove riposa la salma dell' illustre scrittore.

Apprendiamo che a questo omaggio dà il suo concorso anche Trieste. Difatti l'altra sera la Delegazione municipale votò la somma di corone 200, come partecipazione alla spesa per questa estrema onoranza a Leone Fortis in Roma.

Arrivo di navi da guerra. Per stamane è annunziato l' arrivo di tre divisioni della squadra della marina da guerra a. u. La prima divisone al comando dell' ammiraglio barone de Minutillo si compone della nave ammiraglia „Monarch", della nave corazzata guarda coste „Budapest"; nave corazzata „Francesco Giuseppe I°". La seconda divisione al comando del contrammiraglio conte Montecuccoli-Polinago; si compone della nave ammiraglia „Principe Eugenio", della nave di prima classe „Imperatore Massimiliano"; della nave „Don Giovanni d'Austria". La terza divisione al comando del contrammiraglio, cav. Perin de Wogenburg, si compone delle torpediniere d'alto mare di prima classe „Meteor", „Magnet", „Blitz". Più le torpediniere, „Viper", N. 15, 17, 18, 20, 30, 31. In totale 16 navi con tre ammiragli, 185 ufficiali e 2245 uomini, e 190 cannoni.

Le spese del Comune. La Delegazione municipale approvò le seguenti spese: di f. 400 per arredare quattro stanze dell'Ospedale, occupate da medici secondari ed assistenti; di f. 90 per l' acquisto di una nuova campana per le segnalazioni al pubblico, per il cimitero di Sant' Anna; di f. 22 per l' acquisto d' una ghiacciaia per il laboratorio batteriologico dell' Ospedale di S. M. Maddalena; di f. 6 per l' acquisto d' un orologio americano per la III divisione dell' Ospedale; di f. 19.60 per riparazioni alla pentola della cucina dell' Ospedale; di fiorini 4.80 per riparazioni alla caldaia dell' Ospedale della Maddalena; di fiorini 200, per la demolizione e ricostruzione della cappella mortuaria di S. Giacomo; f. 1300 (e non 13.000 come fu erroneamente stampato dal giornale ufficiale) per adattare ad uso appostamento di vigili i locali a pianoterra dello stabile N. T. 985 di Piazza Caserma; di f. 100 per i lavori di ristauro alle stufe ed ai locali dell' edificio dell' i. r. Accademia di commercio e nautica.

Sussidio per un giovane commerciante. Fino al 30 settembre è aperto il concorso al sussidio di fondazione Gius. Fed. Renner per un giovane bisognevole nato a Trieste, di qualunque nazionalità o religione, che - compiuti gli studi commerciali - si dedica al commercio. Il sussidio è di corone 400.

Decesso. E' morto ieri, dopo brevissima malattia il sig. Carlo de Planckenstein, senior, cassiere-economo alla Pia Casa de' Poveri, dove era impiegato da 38 anni. Uomo affabile con tutti, d'ottimo cuore e di sentimenti liberali, era tenuto in gran pregio dai suoi colleghi e da quanti lo avvicinavano. Alla vedova di lui, l'egregia educatrice signora Celestina de Planckenstein, nonchè ai congiunti tutti, le nostre condoglianze.

L'appalto del Teatro Comunale. L'appalto del nostro massimo teatro per la stagione di carnevale-quaresima è stato aggiudicato al noto impresario sig. Enrico Corti di Milano; che, come abbiamo annunciato, era uno dei tre concorrenti.

Il programma degli spettacoli è così fissato: Opera di apertura *Il Crepuscolo degli Dei* di Riccardo Wagner oppure *Il Profeta* di Giacomo Meyerbeer. Verrà quindi eseguita l'opera *Andrea Chénier* del m.o Umberto Giordano, indi *La Falena* di Antonio Smareglia. Quarta opera della stagione sarà la *Saffo* di Giulio Massenet, mentre per il quinto spartito la scelta è lasciata all'impresa. Verrà pure eseguito il ballo *La fata delle bambole* (*Puppenfee*). Riguardo agli artisti è prematuro il farne parola, essendosi l'impresa impegnata di presentarne l' elenco alla direzione del teatro fra una quindicina di giorni per l'approvazione.

Le comunicazioni con la costa istriana. Ci scrivono da Pola:

Conoscendo l'interessamento del „Piccolo" per le nostre istituzioni provinciali vi prego di accogliere ancora una volta un giustificato lagno verso la Direzione dell'„Istria-Trieste", per l'irregolarità del servizio nelle sue linee di navigazione e in ispecialità nella linea celere postale Trieste-Pola. Questa linea, per il suo carattere, dovrebbe subire ritardi il meno possibile; invece i ritardi sono diventati una consuetudine frequente e ben di rado si può fare assegnamento di arrivare in un porto, neppure approssimativamente, all' ora segnata dall'itinerario.

Per darvene un esempio, oggi, venerdì, il piroscafo „Arsa" fece sosta nel porto di Rovigno per circa due ore. Fu una vera fortuna che il capitano fece lasciare a terra due casse di pesantissimo macchinario, altrimenti si sarebbe finito col dover pranzare a Rovigno. Così, partiti di là alle 10 anzichè alle 8 1/4, come prescrive l' itinerario, siamo arrivati a Parenzo dopo le 11. A Trieste poi chi sa quando è arrivato. Figurarsi l' allegria dei passeggeri, costretti a perdere un' intera giornata per un viaggio di circa 60 miglia marittime. Valeva la pena d'istituire una linea celere e spendere all'uopo 120.000 fiorini in un piroscafo che filasse 14 nodi, per poi tenerlo fermo due ore in un porto intermedio!

Personalmente il danno causatomi da questo ritardo è stato gravissimo. Avevo calcolato di arrivare a Parenzo alle 9 1/2 per un affare urgentissimo; l'esservi giunto alle 11 non solo fece andare a monte il mio affare, ma mi impedì anche di riprendere il vapore per tornarmene là donde ero partito.

Confido che la Società „Istria-Trieste" non vorrà restar sorda ai lagni che le vengono indirizzati, altrimenti si alienerà le simpatie del pubblico, con danno morale e materiale proprio e ad esclusivo vantaggio delle Società esotiche.

(Segue la firma).

La gara di nuoto. Stamane alle 8 e mezzo, nelle due vasche riunite del bagno „Excelsior" ha luogo l' annunziata gara di nuoto col seguente programma:

I. Gara d' inaugurazione. Metri 50 in linea retta; iscritti: Biegelbauer di Budapest, Morin, Milella e Jones di Trieste e Schiavuzzi di Pirano.

II. Gara „Matricole". Metri 50 in linea retta; iscritti: Pedery di Budapest, Petronio di Pirano, Morin, Basilisco, Forza, Nicoli, „Excelsior" e Marchini di Trieste.

III. Gara „Trieste". Metri 100 in linea retta; iscritti: Biegelbauer di Budapest, Gandolfo e Milella di Trieste.

IV. Campionato dell'Adriatico per l'anno 1898. Metri 100 in linea retta (difeso dal signor Elemér Sugár di Budapest); iscritti: Elemér Sugár e Lewis Jones di Trieste.

V. Gara „Juniores". Metri 50 in linea retta; iscritti: Fonda di Pirano, Morin di Trieste, Pedery di Budapest, de Puppi, Carlini, Cantoni, „Nautilus", „Excelsior" e Fabretto di Trieste.

VI. Gara a morto. Metri 40 in linea retta; iscritti: Sugár e Biegelbauer di Budapest.

VII. Gara di resistenza. Metri 804 1/2 con viraggio; iscritti: Cantoni di Trieste, Pedery e Sugár di Budapest, Milella, de Puppi e Forza di Trieste.

Gl'inscritti viennesi non hanno potuto intervenire, causa coincidenza di una gara locale con quella di Trieste.

Società Alpina delle Giulie. La Direzione di questo sodalizio sta organizzando una salita sul monte Albio (Nevoso, 1796) da effettuarsi nei giorni festivi 14 e 15 agosto. La partenza avrà luogo sabato 13 agosto di sera. Il programma dettagliato si trova esposto nella sede sociale.

Un prete italiano. Oggi a Isola, insieme alla festa del patrono del luogo, San Donato, si celebrerà una lieta ricorrenza: il venticinquesimo anniversario dalla celebrazione della prima messa di quel parroco, don Francesco Muiesan.

Di fatti, don Muiesan saliva la prima volta l'altare il 7 agosto 1873. Don Muiesan in questi 25 anni di sacerdozio - dei quali ne passò quattro a Trieste - si mostrò sempre animato da sentimenti nazionali e aperto amico della libertà e del progresso civile, benchè questo suo atteggiamento gli procurasse l'inimicizia dei pezzi grossi di Curia.

Corrierino scientifico. *Nuovo trattamento abortivo della risipola e del delirio ad essa inerente.* Il dott. Lobit di Biarritz propone un nuovo trattamento abortivo della risipola, che a lui diede eccellenti risultati in venti casi di risipola facciale ed in molti altri di risipola nelle membra. La guarigione egli la ottenne in tre o quattro giorni al massimo. La cura consiste nel fare bagni sulla parte affetta di collodio al jodoformio o al jodolo al 10 p. c.; sulla superficie eresipelacea si passa più volte un pennello intriso in questa soluzione. In casi gravi non si esiterà a radere il cuoio capelluto, almeno all' uomo, se non alla donna. L' ammalato prova immediatamente un sollievo e l' evoluzione del morbo si fa più benigna e più rapida; i buoni effetti ottenuti si devono in parte all'azione antisettica diretta, in parte ad azione meccanica.

E' noto poi come spesso nel corso della malattia insorgano deliri, che costituiscono una complicazione, contro la quale il medico pratico è chiamato ad intervenire. Il dott. Beigbeder, che di tale questione fece il soggetto per la sua tesi inaugurale, si domanda quale medicazione si debba adottare in questi frangenti. Egli consiglia anzitutto le iniezioni sottocutanee di solfato di stricnina, alla dose da 1 sino a 5 milligrammi che egli ha veduto adoperare dal prof. Chantemesse all'ospedale di Parigi; ugualmente si può ricorrere all' oppio, che si somministra alla dose di 5-10 centigradi. In casi di fortissima febbre i bagni freddi rendono grandi servigi. Nè bisognerà dimenticare le cause patogeniche, delle quali può trattarsi, cause che risiedono precisamente nell' insufficienza funzionale del fegato o delle reni, e si dovrà adottare per conseguenza il trattamento atto a rimediare a tale insufficenza. Accade, e non di rado, che il delirante sia un alcoolista e che il delirio prenda il carattere di „delirium tremens"; allora converrà prescrivere alcoolici, che in tali momenti danno buoni risultati.

I casi di tifoidea a Trieste. La statistica delle malattie d' infezione, di cui diamo più sotto le cifre, dimostra che anche nella trascorsa settimana i casi di febbre tifoidea verificatisi a Trieste non costituiscono ciò che comunemente si chiama un' epidemia. Dalla statistica quelle cifre potranno in gran parte o quasi totalmente scomparire, qualora i cittadini osserveranno tutte le opportune precauzioni: di non consumare che acqua d' Aurisina, o acqua di pozzo, che sia stata dichiarata potabile dal civico Fisicato; non bere latte che non sia stato sottoposto a cottura; mangiare parcamente frutti indigesti come angurie, melloni e baciri; astenersi per quanto è possibile dal mangiare erbaggi crudi, o, almeno, sottoporli ad una abbondante lavatura con acqua d' Aurisina. Quest'ultima precauzione è vivamente raccomandata alla popolazione, in quanto che si sa che gli orticoltori del suburbio e dell' altipiano, difettando d' acqua d' Aurisina, in questo periodo di secco adoperano per inaffiare gli erbaggi acqua di pozzo, talvolta estratta parecchie ore prima e depositata in tinazzi di dubbia nettezza, nei quali l' acqua si putrefà stagnando, tranquillamente al sole.

Il civico Fisicato ha provveduto ad un rigoroso esame del latte che le villiche vengono a vendere in città; sottopone a quotidiana analisi l' acqua d'Aurisina (la quale finora, fortunatamente, è superiore ad ogni eccezione) e continua a chiudere tutti quei pozzi la cui acqua risulta all' analisi impura.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 30 luglio al 6 agosto vennero denunciati 13 casi di febbre tifoidea, di cui 3 nel rione di Farneto, 3 arrivati da altri paesi e 2 in Città vecchia e 1 per ciascuno dei rioni di S. Vito, Città nuova, Barriera nuova, Barriera vecchia e S. Giacomo. Vennero denunciati inoltre 5 casi di difterite e croup, e 2 di scarlattina.

Morirono 1 di scarlattina e 1 di febbre tifoidea.

L'attività della Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 521 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 495; rimangono in cura 1278. Tra questi si contano 140 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Si constatarono 112 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana 12.762.30 corone.

Cronaca del tempo. Settimana caldissima quella trascorsa. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro tende a salire e sta sul 765, percui non c'è probabilità per ora di una perturbazione atmosferica che mitighi alquanto l'arsura. Temporali isolati di breve durata s' ebbero giovedì nelle regioni alpine, i quali non si estesero fino a noi. Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località. La città più calda era ieri Brindisi con 26 cent. (ore 7 ant.) la più fresca Cracovia con 13.4 cent. (ore 7 ant.) Il mare è leggermente mosso, predominando sull' Adriatico venti leggeri da Nord-Est. Le campagne del Friuli e dell'Istria procedono bene, però si desidera la pioggia.

Coro cittadino. Oggi, alle 3.30 pom il Coro cittadino, in divisa, si recherà col piroscafo „Santorio" a Capodistria, ove darà un concerto.

I reclami del publico. Un assiduo ci scrive:

„Esiste una prescrizione secondo la quale i venditori di cocomeri (angurie) a pezzi devono dare al compratore il pezzo già diviso dalla buccia. La prescrizione è ottima perchè, se osservata, elimina del tutto e nel modo più semplice l'inconveniente delle bucce gettate a terra dal publico „anguriofago", con grave pericolo dei passanti.

Ma la prescrizione da qualche anno non è osservata si può dire da nessun venditore. Mi pare quindi opportuno di richiamare l' attenzione dei competenti funzionari sull' opportunità di far osservare la citata regola con tutta severità. Siamo al principio della stagione e molte gambe possono ancora venir salvate."

★ Da alcuni frequentatori dei bagni alla Lanterna e Fontana:

„Dacchè sono aperti i bagni la Società del tram ha molto opportunamente stabilito che per il tratto Campo Marzio-Bagni alla Lanterna e Fontana il passeggere non abbia da pagare un secondo viglietto: cosicchè chi monti per esempio al Giardino pubblico - od anche più in su, fino alla via Kandler - può andare ai bagni popolari della Lanterna e Fontana, pagando soltanto 5 soldi.

Ora non si capisce perchè la stessa facilitazione non sussiste per il passeggero che salga in tram alla Stazione della Meridionale od anche più in qua fino al Ponte verde; e si sà che, ad esempio, la distanza Pescheria-Bagni è ben minore che quella via Kandler-Bagni.

La Società del tram obbligherebbe molti cittadini allargando la facilitazione anche al tratto Ponte nuovo-Stazione, e non ci perderebbe niente perchè, come stanno ora le cose, è naturale che quasi tutti coloro che monterebbero in quel tratto di via, piuttosto che pagar 10 soldi invece di 5 fanno, per quanto di malumore, 50 o 100 passi a piedi e vanno a montare oltre il Ponte verde."

★ Domanda d' inaffiamento. „A noi abitanti delle vie del Boschetto, Amalia e Rossetti par di sognare quando leggiamo che c' è chi si lagna di eccessi d' inaffiamento in qualche via della città, e fuori di città, come ad esempio della via di Miramar. La via del Boschetto e le altre due citate non hanno mai la consolazione d' un po' d' acqua che le dissetti e tolga loro di dosso la polvere! Un po' di giustizia distributiva, dunque!

Gite per mare. Oltre a quelle già annunziate, oggi avranno luogo, tempo permettendo, le seguenti gite di piacere:

Per Isola, in occasione della festa di S. Donato, col piroscafo „Istria"; partenza alle 3.30; ritorno alle 8 e col piroscafo „S. Giusto"; partenza alle 3.40, ritorno alle 8 pom.

Per Capodistria, coi piroscafi „Santorio" e „Carli". Partenze alle 3.30 e 3.45; ritorno alle 8.15 e 9.15.

Per Miramar e Grignano, col piroscafo „Melanira". Partenze alle 10.15 ant., 3.15, 5 e 7 pom. Ritorno all' 1, 4, 6 e 9 pom.

Per Zaule, col piroscafo „Zaule". Partenze alle 5, 8, 10.30 ant., 3, 5 e 7 pom. Ritorno alle 5.50, 8.40, 11.20, ant., 3.50, 5.50 e 7.45 pom.

In mare. Il piroscafo del lloyd austriaco „Polluce" proveniente da Trieste, diretto per Santos, proseguì il 5 corrente il suo viaggio da Fiume per Riposto.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi lloydiani, „Wurmbrand" da Cattaro, „Arc. Ferd. Massimiliano" da Venezia con 99 passeggeri, „Timavo" da Ergasterio con carico completo di minerale di ferro per la Ferriera di Servola; il piroscafo russo „Sviet" da Batum con carico completo di nafta per la raffineria di San Sabba; i piroscafi italiani „Plata" da Marsiglia e Ancona con 3 passeggeri, „Toro" da porto Empedocle con carico completo di zolfo e 3 passeggeri; il piroscafo ungherese „Tibor" da Cardiff e Venezia con 3 passeggeri; il piroscafo greco „Albania" da Smirne e Corfù con 18 passeggeri; il piroscafo a. u. „Petka" da Cattaro con 55 passeggeri; lo scooner „Lavoro" da Smirne e Messina.

★ Partirono: il lloydiano „Delfino" per Metcovich, i piroscafi ungheresi „Venezia" per Ravenna, „Rakoczy" per Marsiglia, il piroscafo inglese „Tyria" per Liverpool, e il piroscafo italiano „Bari" per Bari.

Le nascite e la mortalità nel Comune di Trieste. Durante la settimana dal 24 al 30 luglio nella nostra città-provincia nacquero 38 maschi e 42 femmine. Morirono 57 maschi e 60 femmine. Di questi 117 morti 42 erano inferiori ad un anno e 15 inferiori ai 5 anni.

Dei 117 decessi verificatisi in questa settimana, 26 furono determinati da gastroenterite acuta; 5 da enterite; 21 da tisi polmonare; 12 da malattie infiammatorie degli organi respiratori; 2 da scarlattina; 1 da pertosse; 1 da dissenteria; 3 da apoplessia; 4 da degenerazioni cancrenose; 10 da debolezza senile; 1 da debolezza congenita; 29 da altre malattie; 2 da suicidio.

Morta a bordo. Nella sesta divisione dell'ospedale si trovava degente da alcuni giorni la ragazza Annangela Zitter, d' anni 26, da Torre distretto di Parenzo, già abitante con la famiglia a Cittanova. Essendosi il suo stato aggravato, ella scrisse alla famiglia che la venissero a prendere perchè, prevedendo prossima la sua fine, desiderava morire circondata dall' affetto dei suoi cari. Ieri mattina, infatti, giunse qui la madre e si recò subito al letto della sofferente che nel frattempo si era aggravata sempre più, e chiese al medico primario di quella divisione che sua figlia venisse fatta uscire dal pio stabilimento. Il medico, però conoscendo lo stato gravissimo della Zitter, oppose un reciso rifiuto. Ma la madre prima e la figlia poi, tanto insistettero finchè, non essendo neppure possibile tenere *per forza* un malato, all'ospedale anche se moribondo, il medico, dopo aver fatto ben presente alla figlia e alla madre il gravissimo pericolo a cui si esponevano, fece firmare alla madre una dichiarazione con la quale ella, assumeva piena ed intera la responsabilità di quel trasporto. Così fu che alle 3 pom. la Annangela Zitter, accompagnata dalla madre, usciva dall' ospedale, e si recava alla riva della Sanità, imbarcandosi sul piroscafo „Risano" col quale alle 4 pom. sarebbe partita alla volta di Parenzo.

Era circa mezz' ora che la madre e figlia avevano preso posto a bordo, quando quest' ultima fu colta da grave malore e perdette i sensi. Adagiata su di un sofà venne chiesto l' intervento di un medico e trovato quello del porto si recò a bordo del „Risano" ma allorchè fu in presenza della ragazza le sue cure erano ormai inutili perchè la poveretta, in un accesso più violento del male che la travagliava, aveva cessato di vivere. Avvertita del fatto l'autorità si recarono a bordo un commissario di polizia ed un ispettore delle guardie per l' assunzione dei rilievi di legge. Poi la salma della poveretta, col carrettone dell' impresa Zimolo, fu trasportata nella cappella mortuaria di San Giusto.

Il „Risano" dovette ritardare di un'ora nella partenza.

Grave incendio a Trebiciano. Ieri a mezzodì, da parecchi punti della città fu notato che dal monte presso Trebiciano s'inalzavano al cielo dense nuvole di fumo. Il fumo, sviluppandosi sempre più, formava tre grosse colonne che parevano svolgersi al di sopra delle pinete ivi piantate dalla Commissione d'imboschimento. A quanto rileviamo alle cinque si recarono sul luogo i vigili dell' appostamento principale, allora appena avvertiti. Alle 7, essendosi il fumo diradato sulla cresta del monte, apparve una lunga e larga estensione di pini tutti anneriti. Alle 10 i vigili non erano ancora ridiscesi in città.

Un regalo-sorpresa. - In cerca di paternità. A proposito del tiro birbone giocato ieri a mezzodì da una signora ad un medico della città, fatto del quale ci occupammo nell' edizione serale rileviamo ora questi ulteriori particolari. Il medico in questione, abitante in via Giulia, tiene al suo servizio una domestica friulana la quale, ieri, quando aprì la porta alla signora che le consegnò in braccio un bimbo di pochi giorni, avvolto in fasce, lo ricevette ritenendo trattarsi di un piccino ammalato, da far visitare dal dottore. Soltanto quando vide la signora darsi a precipitosa fuga giù per le scale, capì che doveva esserci sotto qualchecosa di anormale, e la sua supposizione si confermò quando trovò sul petto del bimbo una lettera, che in poche parole attribuiva la paternità del neonato al medico e nella quale la signora si dichiarava indotta ad agire così essendo, stata abbandonata dal marito. Il medico, quando seppe l'accaduto mandò la domestica al commissariato di via Scussa con l'incarico di lasciare il piccino colà. Non avendo però nessuno dei funzionari ivi addetti la voglia di cullare il piccino nè i *mezzi* per... per allattarlo, la domestica dovette rimanersene al commissariato finchè fosse giunto il medico, il quale fu poi invitato a fornire schiarimenti sull'accaduto. Ma il dottore, che è un uomo maturo, raccontò di essere da lungo tempo perseguitato da due coniugi i quali attribuiscono a lui la paternità di un essere di là da venire, e per queste *attribuzioni* c'era anche stato un processo.

— Mi no so gnente! Questa no xe roba mia, e che se la tegni chi che la ga! - concluse il medico accennando al piccino.

L' ufficiale di polizia Haschek rilevò quindi che la signora S. era uscita ierimattina dalla sezione Maternità dell'ospedale, percui non gli riuscì difficile trovarla e nel pomeriggio ella fu accompagnata al commissariato. Colà dinanzi il commissario sup. Bacher la donna si dichiarò la madre del piccino e confermò quanto aveva scritto nella lettera.

— Che cosa ne dice lei? - chiese il commissario al medico.

— Dico che non ne so nulla. Quella roba non è mia!

E così fu che la signora dovette riprendersi il suo neonato.

Il fatto di sangue a Servola. Lo stato di Benedetto Perits, detto *Fumo*, quel giovane che l'altra sera nell' osteria di Giuseppe Sanzin detto *Kotal* al N. 290 di Servola, in seguito ad un diverbio insorto per il gioco della mora, era stato colpito da Antonio Sulligoi con un forte colpo di roncola alla testa, va alquanto migliorando ed i medici sperano di salvarlo.

A quanto apprendiamo l' ispettore di p. s. Degiampietro che aveva fatti i necessari rilievi su questo fatto di sangue, potè assodare come anche l'altro fatto da noi riferito ieri, cioè le percosse ricevute dal cocchiere Giovanni Ionio detto *Gnomo* stiano in relazione col primo.

Il *Gnomo* al momento in cui avveniva il fatto di sangue si trovava con la vettura del suo padrone nei pressi del Caffè Demarchi, quando gli si avvicinarono due individui che lo percossero nel modo ieri narrato. Interrogato dall' ispettore, il cocchiere dichiarò sembrargli che uno dei suoi percuotitori fosse certo Luigi Frausin, il quale pretendeva appunto che portasse il ferito in città e ciò avanti che intervenisse il funzionario dell' autorità, il quale invece fece trasportare il Perits all' ispettorato adoperando la stessa vettura, con pieno consentimento del cocchiere, che si dichiarò pronto a fare quel piccolo tratto di strada, mentre invece eragli impossibile di venire in città perchè, come disse, e come risultò anche vero, attendeva il suo principale.

Furto e ferimento misterioso. Ci scrive il nostro corrispondente di Gorizia:

Giovedì notte si presentava alla Polizia, in uno stato compassionevole, un tale, all'apparenza forestiero, il quale era gravemente ferito. Trasportato all' ospedale dei Misericorditi, si venne poi a sapere che si chiama Giovanni Bulfon, che è di Pordenone, ed ha colà negozio di commestibili. Giovedì notte verso le 10, secondo la sua deposizione, si trovava sulla via verso la stazione, in un campo dietro la fabbrica di zolfanelli del signor Lobhers, quando due individui gli furono addosso, lo ferirono al collo e lo spogliarono di Lire 200, che teneva nel portafoglio. Poi lasciando colà il coltello feritore e il portafoglio vuoto, si erano dati a precipitosa fuga. Solo molto più tardi egli si sarebbe riavuto in modo da potersi trascinare fino in Polizia, da dove lo si accompagnò all'ospitale. I ladri però avendogli lasciato l'orologio, venne il sospetto che potesse non essere *compos sui* ed essersi ferito da sè. Positivo è che oggi il suo stato è aggravatissimo, e la versione dell' essersi ferito e derubato da sè, non persuade.

„Un ciozoto de Cioza." *In Pretura.* - Entri l' accusato! - Gridò il giudice, infilando, prestamente, dietro il tavolo, la toga, e sedette.

Entrò un chioggiotto, un po' curvo, il volto abbronzito tutto raso, il capo coperto dal caratteristico berretto a calza e la pipa in bocca. Una seconda edizione di *parón Fortunato* delle *Baruffe chiozzotte.* I suoi zoccoli, nei pochi passi che mosse dalla porta al tavolo del giudice, fecero tanto rumore che l'usciere, allibito, esclamò: - xe el teremoto!

— Xe la malorziga che vve brusa - brontolò il chioggiotto fra i denti e, levata la pipa di bocca, la seppellì in una saccoccia, appoggiandosi coi gomiti sulla tavola.

— Stò su! - fece il giudice.

Saverio di Montépin — 69

IL MISTERO DI PONTARME

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

L' agente che avevano mandato allo Chalet a prendere la chiave della tomba, ritornò con questa chiave. Allora si diressero verso il luogo in cui sorgeva un mausoleo abbastanza vasto ma di una architettura semplicissima, il cui fregio, sormontato da una corona dalle nove perle, portava l'iscrizione seguente: *Famiglia di Vadans.*

— E' qui, signore! - disse il guardiano del cimitero.

Il capo della sicurezza aprì la porta di bronzo e diede ordine a due operai, che erano stati chiamati, di togliere la pietra che chiudeva la tomba.

Essi si misero subito all'opera. Non si sentiva che il rumore sordo dei picconi e dei martelli. Raoul, immobile, diveniva sempre più pallido; - un piccolo tremito nervoso agitava le sue mani.

Gli sguardi sospettosi dei magistrati lo studiavano continuamente, egli sentiva questi sguardi pesare su di lui. Dopo circa dieci minuti di lavoro la pietra fu tolta. Si trattava adesso di tirar fuori la bara dal sotterraneo. Gl'impiegati delle pompe funebri si misero all'opera. Il lavoro era difficile.

Lo condussero tuttavia a buon fine in un tempo relativamente breve; la bara di quercia fu innalzata al livello delle pietre e trasportata fuori del mausoleo.

— Mio caro collega, disse il procuratore della Repubblica di Beauvais al capo del tribunale di Parigi, l' apertura della bara deve aver luogo qui, mi sembra, per le prime constatazioni.

— Sono dello stesso parere, rispose il magistrato parigino.

Uno degli operai si avvicinò alla bara con un voltavite. Il cancelliere, sedendosi su di una tomba di marmo, pose sui suoi ginocchi una cartella sulla quale si trovava un foglio di carta bollata, e si tenne pronto a redigere il processo verbale della lugubre cerimonia.

— Toglietе le viti, ordinò il procuratore di Beauvais.

Filippo, fin dal momento dell' apertura della tomba, aveva preso, con un ammirabile talento da commediante, una fisionomia di circostanza. Al momento preciso dell'apparizione della bara, si era tolto il cappello con la mano sinistra, mentre con la destra avvicinava agli occhi un fazzoletto, per asciugare delle lacrime assenti. La baronessa di Garennes stava in ginocchio, e, col viso nascosto tra le mani, fingeva di pregare.

Raoul, con gli occhi fissi sulla bara, sentiva rinascere in lui il profondo dolore che aveva risentito al tempo del seppellimento dello zio. Grosse lacrime scorrevano su le sue guance livide. Due delle viti erano già state tolte. L' operaio sembrava trovare molta difficoltà nel farle girare.

— Fate presto! gli disse il capo della sicurezza.

— Fo meglio che posso, signore, replicò l'uomo; l'umidità ha gonfiato il legno, le viti cominciano a irruginirsi e ci vuole il diavolo per tirarle fuori...

Finalmente il lavoro fu terminato.

— Che dobbiamo fare adesso? - domandò l'operaio.

— Sollevate il coperchio!

Il che fu fatto in un batter d' occhio. In questo istante preciso, una sorpresa mista a terrore si produsse in tutti gli astanti, eccettuati la baronessa e Filippo. Una esclamazione uscì da tutte le bocche.

I nostri lettori conoscono la causa di questo stupore e di questo spavento. Nella bara aperta si vedeva, invece del corpo che doveva trovarvisi, un po' di paglia sparsa su di un mucchio di terra. Il capo del tribunale di Parigi immerse la mano in quella terra per assicurarsi che essa non nascondeva niente, e guardando il signor di Challins fisso negli occhi, esclamò:

— Che significa questo? In presenza di quale nuovo delitto, di quale profanazione sacrilega ci troviamo noi qui?...

Raoul, spaventato, atterrito, aveva le pupille dilatate dallo spavento.

— E' a voi che parlo! continuò il procuratore della Repubblica. Tocca a voi rispondere!...

— Cugino mio, disse Filippo, ponendo la mano sulla spalla del disgraziato giovane, voi solo avete assistito alla chiusura del cadavere nella bara; voi solo avete accompagnato il carro delle pompe funebri conducente qui la spoglia mortale di mio zio... dunque voi solo potete darci la spiegazione del terribile enigma!... Che cosa è divenuto il corpo del conte di Vadans, nostro zio! Voi dovete saperlo! Rispondete!

Il signor di Challins pensava:

— Sono in preda a un incubo o divento pazzo?

Sentiva la follia invadere il suo cervello di fronte a una situazione senza precedenti e che sembrava senza uscita.

— Cugino mio... signori... - balbettò egli con un turbamento più facile a comprendersi che a descriversi - come voi sono al colmo dell'indignazione e dell'orrore. Vedo come voi, ma come voi non comprendo...

— E io, signor di Challins - interruppe il capo del tribunale di Parigi - comprendo che la voce pubblica non era menzognera! - *vox populi, vox dei!...* - Comprendo che il conte di Vadans è morto avvelenato e che è stato fatto scomparire il suo cadavere, per impedire alla giustizia di ottenere la prova materiale del delitto!... Non si pensa a tutto, signor di Challins... - Voi non avete pensato che la scomparsa del corpo sarebbe anche una prova... una prova schiacciante e che il cadavere assente avrebbe gridato contro di voi.

Raoul aveva la gola arida. La sua lingua aderiva al palato. Volle parlare. Nessun suono percettibile uscì dalle sue labbra e i suoi gesti sembrarono la pantomima di un insensato.

— Come! - riprese Filippo fingendo l'indignazione - vi mancano le parole per respingere l'accusa che pesa su voi! Il corpo è scomparso... che cosa è divenuto questo corpo?... Un' opera infame è stata compiuta!... A chi doveva profittare quest'opera?... Vediamo, Raoul, difendetevi dunque!

E, afferrando il braccio del cugino, lo scosse con violenza.

— Io! balbettò il signor di Challins a cui infine ritornava la voce. Io sono accusato di avere avvelenato mio zio!... di avere fatto scomparire il suo cadavere!! Ma questa è follia! voi non lo credete, Filippo! non lo credete, signori!

(Continua)

— La me compatissa! - rispose il buon nomo, con un grazioso sorriso. - Vvolevo puzarme suula tavola...

— Go visto! Come ve ciamè? Quanti ani gavè?

— Per ciamarme mi mece ciamo Antonio Lanza, ciozoto, de Cioza, mia patria, benedeto; e in conto dei ani, le done le dise che son nassuo el quindese de maio del quarantadue de nosta salute.

— Sicchè, secondo le done, gavà zinquantasie ani.

— La fazza el so' conto, anima mia. Mio pare el gera Santo e mia mare, che dio ghe brazzi l'anima, la se ciamava Vizenza.

— Sè sta mai condanà?

— Condanà?! - esclamò il Lanza scandolezzato. - Mi, in preson? Per chi el me ciole, sior giudize benedeto? Mi son un galantomo. Quando che gerimo austriachi, a Cioza, goo servio diese ani sua maestà. E si volse verso il ritratto imperiale, additandolo. Mi no go mai abudo da fare co' la justizia. Ch'el signor me salvi e liberi: - concluse, facendosi il segno della croce.

— Ogi - prosegui il magistrato - vu se acusà de aver vendù dele sepe marze. El comisario superior a l'anona sior Bonifacio el ve ne ga sequestrado guente meno che dodise chili...

— Cossa vorla che sia dodese chii?... El capirà anca elo! in tante che se ne vende. Xe come in te la zente. In tante mila anime, ghe sarà un poco de più che dodese chili de figure barone... Se capisse! Se pesca tante sepe e in mezo de le bone ghe se ne deve a trovar anca de le cative.

— No stè far el spiritoso.

— No, benedeto! No me tiogo libertà co' la justizia. Apena ch'el sior comissario - ch' el signor ghe daga la salute a lu e a la so' famegia! - el me ga dito che le sepe no le gera abile, le go butade in tel scovazzon. Go fato el me dovere. Un' altra volta le butaremio in mare.

— Per questa volta - disse il giudice - za che ve sè confessà colpevole, ve condano a tre giorni de aresto. Sè contento?

— Me contento! rispose il chioggiotto, grattandosi la nuca. - Ma, se el sior giudize el sè contenta, mandarò per mi un mio marinaro, perziò che la barca la possa navigar...

Il giudice lo mandò via.

Le scenette delle rive. Ieri l'altro verso le 7 ant. il piroscafo „Carli" proveniente da Capodistria, sbarcava alla riva dinanzi al palazzo del Lloyd un discreto numero di passeggeri. Fra questi era pure un signore elegantemente vestito in chiaro che teneva nella mano sinistra un piccolo involto. Sceso dal vaporetto, il signore si avviò verso il palazzo della Luogotenenza, quando, giunto all' angolo del giardino di Piazza Grande si senti chiamare con dei *pst, pst, chi! ehi! lei! lei!* e siccome egli non aveva nessuna ragione di voltarsi continuò diritto per la sua strada, ma la mano poco gentile di una guardia di finanza gli si appoggiò sulla spalla destra mentre una voce grossa diceva: „La ciamo lei, la se fermi!"

— E perchè devo fermarmi? - fece il signore.

— Perchè lei la ga contrabando e la vegni con mi *in spositura*.

— Come! contrabbando? Questa bottiglietta che ho in mano non contiene neppure tre quarti di litro di vino e per pagare il dazio deve essere almeno un litro.

— No xe vero gnente! - rispose bruscamente il doganiere - lei la ga contrabando e la vegni *in spositura*.

La disputa che aveva fatto agglomerare un discreto numero di persone, seccò oltre ogni dire il signore, il quale mostrò alla guardia di finanza che la bottiglia conteneva meno di un litro di vino, e siccome la guardia non voleva capir ragione, il signore lasciò cadere sul selciato la bottiglia, la quale andò in frantumi. E voltate le spalle alla guardia di finanza e al codino, il signore se ne andò per i fatti suoi.

Gli incerti di redazione. - Una rettifica che conferma. Iermattina si presentava ai nostri uffici il girovago Giovanni Martini, d'anni 28, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 2, il quale la sera prima era stato arrestato perchè non aveva voluto pagare lo scotto di 40 soldi fatto nella birraria sita al N. 28 di via della Barriera vecchia.

Egli era ubriaco e tra una frase e l'altra che ogni qual tratto gli usciva a stento dalla bocca, si capiva che pretendeva una rettifica.

— No xe vero... che son 'restà! Ecome qua... se no i credi... i ciami do testimoni!

— Sarete stato rilasciato! gli veniva osservato: ed egli: - Ben... go ragion mi... no son 'restà!

Quando Dio volle se ne andò e a quanto si capisce continuò a bere poichè all' una e mezzo del pomeriggio egli si trovava in piazza del Ponterosso ove se la prese con una guardia municipale alla quale scagliò delle ingiurie. Poi minacciò il commissario all'annona e quando due guardie lo invitarono ad allontanarsi e gl'intimarono l'arresto egli si oppose accanitamente, lanciando loro una sequela di contumelie.

Tra omnibus e carro. Ieri, verso le 6, il calzolaio Giuseppe Zupancich, d'anni 33, abitante in via Castaldi N. 3, stava per scendere da un omnibus, in via del Lazzaretto Vecchio, quando passò un carro che, avvicinatosi di troppo all'omnibus, con le ruote investì la gamba del Zupancich in modo da produrgli delle non lievi lesioni. Adagiato in una vettura, il calzolaio fu accompagnato alla Guardia medica, ove gli riscontrarono alcune escoriazioni e contusioni alla gamba e al piede e gli prestarono le cure necessarie, dopo le quali egli fu trasportato all' ospedale.

Atterrato da una vettura. Ieri, nel pomeriggio, Antonio Lucas, di anni 60, abitante in via Montecchi N. 1, mentre rincasava non riuscì a schivare una vettura che gli sopraggiungeva incontro e ne fu atterrato. Sollevato da alcuni cittadini, siccome accusava forti dolori per tutto il corpo, venne accompagnato alla Guardia medica dove gli vennero riscontrate alcune contusioni ed escoriazioni al braccio e alla gamba destra. Ottenute le cure opportune, fu accompagnato a casa sua.

Durante il lavoro. Il falegname Giuseppe Stipancich, d'anni 20, abitante in via del Molino a vento N. 56, ieri nel pomeriggio, mentre era intento al suo lavoro, con una mannaia si colpì casualmente alla mano destra, riportando una ferita di taglio.

Alla Guardia medica ricevette le cure opportune.

Lesioni accidentali. Iermattina, alle 8, Teresa Viezzoli, macellaia, per inavvertenza, si conficcò nel braccio destro un gancio, producendosi una ferita lacera.

Ricorse all' infermeria Treves.

Il bambino Marco Lorenzini, d'anni 3 e mezzo, ieri nel pomeriggio, nella sua abitazione in via della Madonnina N. 17 si divertiva a montare su di un barattolo di latta, ed essendo scaiso riportò una ferita di taglio al piede destro.

L'agente in manifatture Raimondo Peruzzetti, d'anni 36, abitante in via Pondares N. 11, ieri mattina nel chiudere un temperino si ferì casualmente alla mano sinistra.

La bimba Natalia Tomada, d' anni 3 e mezzo, ieri nel pomeriggio, giocando nella sua abitazione, in via Media N. 27, si ferì casualmente alla mano destra.

Ricorsero alla Guardia medica per ottenere le cure necessarie.

Malore improvviso. Alle 2 pom. di ieri Giovanna Hölzenbecher, di 18 anni, mentre passava per la via della Sanità, colta da deliquio, cadde a terra. Fu telefonato all'infermeria Treves. Il sig. Treves, subito accorso, le somministrò dei sali e dei cordiali, che le fecero ricuperare i sensi. Fu, poi, accompagnata alla sua abitazione al N. 14 di via del Lazzaretto vecchio.

Ieri sera, verso le 6, il bracciante Giovanni Spaini, d' anni 34, abitante in via delle Sette Fontane N. 124, mentre transitava per la piazza delle Legna fu colpito da improvviso malore e cadde a terra. Due guardie municipali e il loro capo, che si trovavano nell' edicola dell' annona in quella piazza, accorsero in suo aiuto e sollevatolo da terra, lo portarono a braccia nell'edicola dove venne messo a sedere. Essendosi subito riavuto, lo Spaini potè poco dopo continuare la sua via.

Furti e furticelli. Ieri, alle $4^3/_4$ pom., al molo S. Carlo, Carolina Cazzoli, abitante in via Media N. 2 terzo piano, con destro colpo di mano fu derubata del portamonete contenente f. 5.20. La danneggiata s'accorse tosto del furto e inseguì due ladruncoli che avevano fatto il colpo e in via del Teatro riuscì a far arrestare uno, mentre l' altro prese il largo. E' questi il noto vagabondo Ettore Giraldi, di anni 14, da Trieste, pertinente a Capodistria. Il portamonete col denaro, meno 20 soldi, fu rinvenuto indosso all'arrestato.

Alessandro Ferluga, facchino, abitante in Gretta N. 40, nel pomeriggio di ieri in via della Stazione venne derubato della giacca del valore di due fiorini che si trovava sopra un carretto.

Il „ben arrivato". Lo zingaro Gasparo Held, d'anni 28, da Rudolfswerth, era stato condannato un anno fa, ad alcuni mesi di carcere, nonchè allo sfratto da Trieste e suo territorio. Terminata in questi giorni la pena, il Held uscito dall'ergastolo, invece di recarsi al suo paese, cambiò volontariamente treno e venne qui. Ma appena giunto, ebbe la non gradita sorpresa di trovarsi dinanzi al cancellista di polizia Schabl, il quale procedette al suo arresto.

Adamo ai bagni della riva del sale. Ieri mattina, alle 10 e mezzo il ragazzo quattordicenne Marcello M. distributore di giornali, soffrendo molto il caldo, decise di fare un bagno scegliendo a tal uopo la riva del Sale. Siccome però in quel luogo è proibito di bagnarsi ed essendosi inoltre il M. liberato completamente delle vesti, una guardia lo invitò ad uscire dall' acqua e lo condusse alla Direzione di Polizia, dove fu assunto a protocollo e rimesso quindi in libertà salvo a subire le conseguenze di legge.

Notturno vocale - istrumentale. Era già tarda notte quando per la via Rossetti s'udì una voce baritonale cantare: *Eri tu...* con grande accompagnamento di armonica. Ma all' *eri tu* questa volta risposero le guardie con un „Siamo noi" e vollero privare gli abitanti di quella strada del piacere di sentire un po' di buona musica e condussero tanto il cantante quanto il sonatore al commissariato di via Scussa. I due *artisti*, che sono Ferdinando C., d'anni 19 ed Edoardo P., di anni 28, fabbro il primo e facchino il secondo, furono scritturati per alcune ore per un concerto in via Tigor.

Minutaglia. Ierinotte mentre tranquillamente e saporitamente dormiva nello stallaggio sito in Rozzol N. 332, fu arrestato per vagabondaggio, certo Giuseppe Michelig, d'anni 16, da Trieste. L' arrestato fu posto a disposizione del commissariato di S. Giacomo.

Lotto. Estrazioni del 6 corrente.

Vienna	80	13	32	38	90
Graz	16	63	37	75	81

Corrispondenza aperta. Sig. *Arnaldo T.* Ma come vuole che lo sappiamo noi?!

Costante lettore. A noi non è parso che valesse la pena di occuparsene.

Sig. *Vincenzo F.* Il suo reclamo non è pubblicabile mancandoci di qui gli elementi di giudizio per controllarne l' attendibilità.

Bollettino meteorologico. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 25.5, ore 2 pom. 29.8 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.9 — Oggi: Alta marea —.— ant., 0.10 pom. Bassa marea 5.32 ant., 7.5 pom.

Ogni giorno una. Una vecchia zitella a una sua nipote:

„Vedi, in questo giardino... *(Sospirando)*... trent'anni fa ho avuto un appuntamento con un tenente! *(Sospirando più forte)* Ah, se egli fosse venuto! Adesso, sarei forse la vedova di un generale!"

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 6. agosto. — La Borsa di Berlino chiude ——: Credit —.—, Rubli —.—, Rendita Italiana —.—. (La Chiusa precedente notava: 228.10, 216.—, 92.90). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.424, Rendita 99.25, Meridionali 721.—, Mediterr. 523.50, (La chiusa precedente segnava: 107.36, 99.37, 722.—, 524.50). Parigi: Apertura dell'Italiana, 92.50, poi 92.65 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 103.52, Italiana 92.60, Spagnuolo 43.45 Banche ottomane 556.—, Lotti turchi —.—. (La chiusa precedente notava: 103.57, 92.55, 42.20, 556.—, —.—).

Qui Rendita Italiana da 91.80 a 92.20, Credit da 362.50 a 364.—, Lotti turchi —.— a —.—.

Listino. Napoleoni $9.51^1/_2$ a 9.53—, Zecchini 5.63 a 5.67, Lire sterline 11.93 a 11.96, Londra 119.90 a 120.20, Francia 47.50 a 47.65, Italia 44.20 a 44.35, Banconote italiane 44.20 a 44.40, Germania 58.75 a 58.90 Banconote germaniche 58.75 a 58.90, Rendita austriaca in carta 101.80 a 102.—, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 101.40 a 101.50, Rendita ungherese in Corone 98.85 a 99.10, Credit 363.— a 364.—, Italiana 91.80 a 92.10, Lotti turchi 60.— a 61.—, Serbi 35. - a 36.—, Serbi nuovi 4.50 a 4.80, Croce Rossa italiana 11.50 a 12.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6. agosto 1898, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Espero	9-8	Scaricazione
9	Bohemia	10-8	Caricazione
12 a	Plata	8-8	Scaricazione
12 b			
13 a	Toro	8-8	»
13 b			
14			
17	Pergamon	8-8	»
21			
22	Tibor	8-8	»
24			
25			
Molo I			
Molo II			
»			

Stampato su Editto dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Scodo. Trieste

NELLA STAGIONE ESTIVA

si raccomanda *quale migliore e confacente bibita rinfrescante da tavola* che può venire mescolata al vino, al cognac od a sciloppi di frutta

MATTONI GIESSHÜBLER ACQUA ACIDULA e alcalina purissima

la più pura bevanda acidulo-alcalina. Quest' acqua rinfrescante e vivificante eccita l'appetito e promuove la digestione. Nell'estate è un vero ristoro. (VIII)

I dolenti padre, fratelli, sorelle e cognati, partecipano agli amici e conoscenti il decesso della loro amata

TERESA PONTONI

avvenuto ieri mattina.

I funerali avranno luogo Domenica 7 corr., alle ore 6 pom., partendo dalla via del Canale N. 1.

Trieste, li 7 Agosto 1898.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

ISIDORO TONELLI

d'anni 21, spirò ieri a sera, dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

La desolata madre **Maria**, i fratelli **Gabrielle** (assente), **Giovanni** e **Achille**, la sorella **Virginia**, unitamente alle cognate ed altri parenti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Domenica 7 corr. alle ore $4^1/_2$ pom. partendo dalla via Economo N. 4.

Trieste, li 6 Agosto 1898.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d' informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2. pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi ragazza per lavori domestici e bambini. Piazzetta S. Lucia 1, I p. 6:06

Ricercasi contadino f. 15 e costo. Via Navali, Pasquale Besenghi 12. 875

Cercasi conduttore oppure conduttrice abili per un Caffè-Restaurant completamente arredato e già bene avviato. Favorevolissime condizioni, verso cauzione. Rivolgersi da Exner, Squero nuovo. 874

Ricercasi ragazzo pistoria. Morin, Barriera vecchia N. 28. 951

Ricercasi donna servizio capace cucinare, stirare. Rivolgersi Stadion 10, III. 596

Ricercasi ragazzo per drogheria, con paga. Indirizzo al Piccolo. 238

Ricerca primaria ditta in vetrami, lastre, porcellana, esperti agenti dettaglio. Offerte al Piccolo sub «A. S. C.» 948

Ricercasi garzona con paga, per lavoratorio calze. Indirizzo al Piccolo. 970

Ricercasi prontamente cuoca fina. Rivolgersi Agenzia Burella, Torrente 20, primo 914

Signorina tedesca, parla italiano, pratica, cerca posto cassiera o venditrice. Indirizzo Piccolo 790

Buona provvigione abili, soldi agenti, vendita promesse rateali, legalmente concesse, grande casa bancaria. (Società azioni). Offerte «Mercator» Bernhar Eckstein, Ufficio annunzi Budapest V, Baddgasse 4. 1369

Ragazza colta cerca posto quale cassiera o venditrice. Indirizzo Piccolo 806

Due signorine di buona famiglia, con bella calligrafia, che conoscano bene l'italiano, tedesco, eventualmente croato, francese, trovano posto. Preferite quelle che conoscono tenitura libri, corrispondenza. Offerte sub «Ufficio» al Piccolo. 810

Corrispondente tenitore libri capace, conoscendo italiano, francese, cerca occupazione pronta verso modica retribuzione. Indirizzo al Piccolo 808

Signora giovane, vedova, cerca posto come donna chiave presso signore solo. Offerte «Direttrice» Piccolo. 850

Apprendista con buon attestato scolastico della sesta cittadina, ricercasi da Pietro Stolfa, ottico, piazza Negozianti. Rivolgersi soltanto dalle 12 alle 1. 980

Offresi per qui od altrove, corrispondente italiano, tedesco, francese, provetto contabile. Accetterebbe anche posto viaggiatore, possedendo necessarie qualifiche. «A. Z. 1001» al giornale. 963

ISTRUZIONE

Bicicletta. Istruzione perfetta nel primo Velodromo triestino. Grande salone velocipedistico via Fabbri, ex Hagenauer, F. Bednar. 4433

Cernè insegna con metodo facilissimo tedesco, italiano. Onorario 50-80 soldi. Corso, 87, primo 801

Signorina maestra impartirebbe lezioni di grammatica e di conversazione tedesca. Gentili offerte sub «Successo» al Piccolo. 911

AFFITTANZE

Cercasi stanza ammobiliata, ingresso libero, con pranzo. Offerte dettagliate Piccolo sub «Virginio» 876

Cercasi per un signore, dopo 24 agosto, stanza ammobiliata, chiara, grande, con stufa, ingresso libero, vicinanza piazza Caserma. Offerte Pagan, via Francesco 6. 873

Ricercasi negozio centro città, meglio qualche piazza. Offerte Piccolo «Negozio» 1003

Due stanze vuote per due signore, possibilmente vicinanze Barriera, con vista giardino, ricercansi prontamente. Offerte «Piccolo» sub «Due stanze». 982

Affittasi quartieretto due belle camere, cucina, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 957

Affittasi camera grande, stufa, II piano, ingresso libero, uso scrittoio, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 976

Affittasi camera ammobiliata, preferibilmente a pensionato, come pure camera vuota con comodità cucina, dirimpetto Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 988

Affittansi centro, due stanze vuote, volendo camerino, comodità cucina, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 985

Affittasi per il 24 agosto stanza vuota, prezzo mite, a persone civili, senza figli, presso signora sola. Acque 8. 940

Affittasi camera vuota, palchettata, con stufa, eventualmente cameretta a signora sola. Indirizzo al Piccolo. 9·2

Affittasi una bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Campanile 7, II. 992

Affittasi prontamente magazzino in corte. Indirizzo Piccolo. 377

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, Barriera vecchia N. 5, porta 22. 845

Affittasi 24 Agosto, Piazza San Francesco, bellissimo quartiere 5 camere, camerino, cucina e soffitta, condutture d'acqua. Indirizzo Piccolo. 559

Affittasi per 24 agosto bottega, magazzino, Pozzobianco 3. Rivolgersi Doliens, Farneto 4. 919

Affittasi quartiere elegante, casa nuova, sei stanze palchettate, accessori, acqua, gas, sparhord, giardino. Indirizzo Piccolo. 910

Affittansi due stanze ammobiliate, elegantemente, disobligate, soltanto a signori. Piazza delle Legna N. 9, III p., porta 13 1001

Affittasi elegante stanza d'alcova, due distinti signori, vicinanze Posta, eventualmente costo, presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo 1009

Affittasi stanza con costo, presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 987

Affittasi grande stanza palchettata, elegantemente ammobiliata. Tintore 6, II, destra. 934

Affittasi stanza bene ammobiliata. Poste vecchie 6, I piano, sinistra. 932

Affittasi una stanza vuota, comodo cucina, portinaia San Lazzaro N. 1. 1008

Affittansi 2 bellissime, grandi stanze, vuote, palchettate, stufa, ingresso libero, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 1009

D'affittare quartiere Salita Promontorio 1, 4 stanze, 2 stanzini, terrazza, poggiuolo, acqua, tassa pigioni f. 400. 812

D'affittare stanza ammobiliata, due finestre, stufa, ingresso libero. Via Tintore 3, II, p. 6. 1000

D'affittare piccolo magazzino in corte. Via S. Francesco 6. 956

D'affittare una bella stanza ammobiliata, con 2 letti, per uno o due signori, presso famiglia tedesca, Via Farneto 25, porta 7. 936

D'affittare stanza vuota. Beccherie 6. Rivolgersi Barriera 25, I p. 966

Mota quartiere, palchetti, acque, primo piano, affittasi a coniugi. Indirizzo Piccolo. 959

Presso distintissima famiglia affittasi stanza elegantemente ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo 791

Magazzini piccoli, grandi, adatti per botteghe, lavoratori, deposito vini, affittansi a prezzi convenienti. Indirizzo amministratore via S. Francesco 16, A. 905

Quartieri affittansi posizione centrica, magazzini, villini, campagne, stalle, rimesse. Due stanze vicino posta uso scrittoio I piano, ammobiliate. Rivolgersi Molin piccolo 5, Indicatore Ranzatto. 977

Quartieri affittansi, tre, quattro, cinque stanze, camerino, cucina. Ricercansi stanze vuote e ammobiliate. Rivolgersi via S. Lazzaro 2. 1010

Miramar affittasi quartiere di 3 camere, cucina, vuote o ammobiliate, o camere singole. Rivolgersi Hôtel Grignano. 948

Signora affitta due stanze vuote, anche comodo cucina, acqua, centro. Indirizzo Piccolo. 839

Bellissima stanza riccamente ammobiliata, ingresso libero, presso piccola, agiata famiglia, Valdirivo. Indirizzo Piccolo. 801

Prezzo mite, camera, cameretta, comodo cucina, primo piano. Indirizzo Piccolo. 933

Presso l'Indicatore-Mediatore alloggi Zannutel avente recapito Caffè Francese giornalmente ad ogni ora si può ottenere esatte indicazioni di ogni quartiere sia in città che in campagna, villini, magazzini, fondi, tettoie, botteghe che sono ancora disponibili per affittare. 984

Cividale del Friuli disponibile subito un appartamento composto di 5 stanze e cucina tutte ammobiliate in splendida posizione nel miglior centro della città. Per trattative rivolgersi a Giov. Batt. Angeli, Negoziante in Cividale. 703

COMPERE E VENDITE D'OCCASIONE

Compera mobilie, tappezzerie, orologi ed altri articoli. Indirizzo al Piccolo 889

Avendo urgente ricerca mobili, altri oggetti, pagansi bene, Piazza Scuole Israelitiche 2, secondo piano 6198

Ricercasi brustolino della capacità di chilogr. 40-50 circa. Indirizzo al Piccolo. 847

Compransi libri usati ogni sorta. Offerte al Piccolo sub «Libri». 898

Ricercasi bicicletta da signora, usata. Valdirivo 6, pianterra. 958

Prontamente vendonsi chiffonnier, lavamano, canapè canna India quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 991

Da vendere casa con campagna. Guardiella 303, rivolgersi Teresa Zeriau. 986

Da vendere spaccio vini, birra, bene avviato. Indirizzo Piccolo. 947

Da vendere elegante credenza con specchio. Indirizzo al Piccolo. 989

Vendonsi due mensole dorate, lavoro del fu Moscotto, intagliatore. Acquedotto 35 porta 4. 831

Vendonsi 9 botti nuove del contenuto di 80-90 ettolitri l'una. Rivolgersi direttamente dal sig. Giorgio Ferencak, bottaio, Zagabria 779

Vendesi cane giovane, caccia, razza spagnuola Forma, Indirizzo al Piccolo 902

Vendesi cassone per uso letto. Indirizzo al Piccolo 903

Vendonsi causa trasloco 2 grandi tappeti da stanza, grandissima gabbia e 2 letti bronzo. Indirizzo Piccolo. 853

Vendesi osteria bene avviata, affittasi locale vuoto per osteria a prezzi molto convenienti, ricercasi conduttore per osteria. Informazioni e schiarimenti ramo osterie per vendita, affittanze, collocamento conduttori. Rivolgersi Caffè Fabris. Giuseppe Kosevar. 980

Vendesi prontamente bella credenza cucina, quasi nuova. Noleggiasi armonium, buon prezzo. Via delle Poste nuove 9, terzo piano, porta 10, sinistra. 994

Vendesi canapè per dormire, prezzo mite. Via Pescheria 2, II. 942

Vendonsi diversi mobili stanza letto. S. Nicolò N. 9, III. 836

Vendesi botteghino verdure, bene avviato, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 931

Vendonsi letto susta, vetrina, armadio, tavola, quadri ecc. Indirizzo Piccolo. 979

Spada d'impiegato regio vendesi. Indirizzo al Piccolo. 945

Pianoforte Müller in perfettissimo stato, bellissima voce, accordato a corista, vendesi causa trasloco, fiorini 45, occasione. Via Erta 3, secondo. 993

Mandolino vendesi 6 fiorini, nonchè mandolino madreperla 8 fiorini. Indirizzo Piccolo. 999

Occasione vendesi esercizio lucroso capitale circa 10.000. Scrivere al Piccolo sub «M. Z.» 889

Fondo grande da vendere, fianco Chiesa San Giacomo, volendo anche a klafter, prezzi miti. Rivolgersi via Media 17, I p. 635

Biciclette Helios, eccezionalmente prezzi occasione. Via Giulia 29, pianoterra, destra. 731

Bicicletta Naumann ultimo modello, in ottimo stato, vendesi buon prezzo per cassa Offerte L. F. al Piccolo. 949

Biciclette due, nuovissime, da vendere, f. 110 una. Via Pesa 6, portinaio. 898

Biciclette Helios, solide, eleganti, scorrevolissime. Rappresentanza, deposito via Giulia 29. 972

Biciclette Helios 1898, con innovazione asse trasmissione, adatte strade ripide. Via Giulia 29. 972

Villino cinque minuti Caffè Fabris, vendesi f. 13,600. Banco Caffè Commercio. 975

Torno egalisier, pressa grande, vendonsi. Solitario 8, III, porta mezzo. 1008

Ananas, circa 200 piante di uno o due anni, da cedersi a buon prezzo, causa cessazione della coltivazione. Jeglic & Lescovic, Lubiana. 879

Scorrevolissima e leggera bicicletta vendesi fior. 90, Acquedotto 41, IV, destra. 6105

Due tandems e bicicletta da signora vendonsi. Via Fontanone 12, meccanico. 894

Macellerie buona posizione da vendere. Indirizzo al Piccolo. 891

Via S.ta Caterina 2, piano I, causa partenza vendonsi mobili. 880

Causa partenza da vendere diversi mobili e piano. Via Giulia 49, I. 871

Un fondo da vendere in Rozzol (città). Toperczer Fiume, via Governo 3. 839

Contrabasso da concerto, prezzo d' occasione. Stabilimento Musicale Trampus, Corso 39. 1002

2 biciclette da vendere, complete. Via S. Lucia N. 8, I p. 958

Occasione. Cedesi prontamente stanza vuota, Corso 47, primo. Rivolgersi Cancello Torrente 20. 944

Violini vecchi, mandolini, chitarre, zittere, cantini specialità. Pasqualotti, Stadion 5 969

Cane razza vera Buldog, danese, mesi 14, grandezza colossale, testa imponente, collore grigio scuro, bene addestrato, bene nutrito, non teme ladri, vendesi. Compratori che vorrebbero farne acquisto potranno rivolgersi a Giovanni Minolli, maestro spazzacamino, via dietro il Castello 4, Gorizia, si persuaderanno del prezzo conveniente. 1014

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito anello matrimoniale oro. Mancia valore anello consegnandolo Caffè Stella Polare. 6107

DIVERSI

Anna. Scrittoti come indicatomi, non vedendo riscontro, temo equivoco inserzione. Carlo. 6108

Mall. Ho notizie che mi spiegano la possibilità di vedere il colore! Magari! 974

Carnefice. L'unico frutto dolce che adoro; e quello che ieri, l' ora non posso precisarti; in Piazza Lipsia, (t' offriva gentilmente l'amica stringendolo poi colla sua mano destra nella tua sinistra! Comprenderete? Dio! Che frutto per i miei occhi! (unico !) su questa terra! Cipresso. 1011

Mario. Signore dall'inserzione che portava il N. 8818 sub Eterno Amore, è pregato da signorina che ricevette lettera sotto iniziali A. Z. rispondere mediante Piccolo se ha prelevato le due lettere inviategli. Risposta sub «A. L. S. 14» 870

Zingara! Perchè mancaste appuntamento? Lunedì buon viaggio per Vicenza. Ritornate presto, prego, angelo mio. 955

Verrà, Gina unico mio amore!!! Addoloratissimo per ultime tue notizie! quale delusione provai non vederti!!! credevo certissimo! crudele silenzio torturami! costantemente! soffro assai pensando tue sofferenze, è infelicità!!! amoti disperatamente! appartengoti, devi esser mia, d'altri mai!! Attendo tuo scritto, per pacificarmi. Salutandoti cordialmente. 946

Cercasi mediatore matrimoni. Offerte posta restante sub «Serietà». 941

Cantina. Giace lettera ferma in posta sotto stesso pseudonimo. 937

Alto là. Parla ungherese. Prendete, troverete papricaspek, salame e cocumeri garbi, terempteté e fochette. 1007

Rica. Ringraziotí gentilissima lettera; ricordo sempre tua cara immagine. Saluti cordialissimi. 885

Angelo incantevole, l'animo pieno del più ardente e grato affetto, ti assicuro che ogni pensiero è rivolto a quel fine, sospiro della mia vita. I più affettuosi saluti. 957

Ricercansi 1600 fiorini sopra prima intavolazione d'uno stabile. Indirizzo al Piccolo. 971

Ottimo affare disponendo piccolo importo, escluso minimo rischio. Indirizzo al Piccolo. 973

2000 fior. cercansi sopra buona [illegible] Sub «Maestro» al Piccolo.

4000 ricercasi stabile nuovo, buonissima seconda. Offerte Piccolo sub 4000». 937

Ricercansi fiorini 1000, verso buona intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 896

Lezione danza, Cotillon, via Sette Fontane ore 7. Campagna «Antico Beacco». Modugno. 981

Giovanotto ricerca signorina per conversazione italiana, contraccambio tedesca. Offerte «Serietà» posta restante. 883

Agenzia autorizzata Burella, Torrente 20, disponibili cameriere, camerieri, viaggiatori, scritturali, cocchieri, portinai, serve. 908

Stiratrice a lucido, 1 camicia 6, polsi 2, colli 1½, sottana 20, bluse 20. Capitelli 22, I. 913

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Domenica 7 agosto riapertura della trattoria «Alla Concordia», sita fuori delle Porte di Capodistria, diretta dal conduttore Antonio Zanon. 960

Carne bovina soldi 32, 36, 40, posteriore 56, 60, Macelleria Giovanni Pasqualini, dirimpetto Caserma. 998

Carta tappezzeria, recente novità, soffitti, bordure, rosoni, prezzi bassissimi. Caterina 2, Berlin. 567

Dopo breve malattia, spirò oggi al meriggio fra le braccia de' suoi cari, coi conforti religiosi,

Carlo de Planckenstein

Cassiere-Economo alla Pia Casa dei Poveri

I funerali di lui si faranno lunedì 8 corr. alle ore $10^1/_2$ ant. partendo il convoglio dalla casa N. 6 di via Amalia.

La superstite addoloratissima famiglia.

Gli amici ed i conoscenti tengano la presente quale partecipazione diretta, e vogliano dispensarsi dall'invio di fiori.

Grande lavoratorio pirotecnico di Francesco Brandolin, si assume qualunque lavoro in fuochi artificiali per feste, trattenimenti pubblici e privati; il lavoro viene eseguito con precisione e novità. Lavoratorio via Ponziana N 120 (passate le case operaie). Recapito via Fornace N. 18. 881

Alberti, ottico già via Ponterosso, si pregia di avvertire la sua spettabile numerosa clientela, che tiene il suo recapito piazza della Borsa 8, II ove eseguisce commissioni e riparazioni con tutta sollecitudine ed esattezza, a prezzi ridotti. 6110

Esposizione grandiosa stanze matrimoniali e pranzo solidissime, prezzi vantaggiosissimi. Piazza San Giovanni 5. 976

Sposi! che abbisognano completi ammobiliamenti non trascurino visitare la grandiosa Esposizione mobili, palazzo Diana, piazza San Giovanni 5. 976

Mobilie!! grandiosa esposizione Palazzo Diana, Piazza San Giovanni 5. Invitasi visitare colossale assortimento a prezzi bassissimi. Badare alla tabella Esposizione 976

Tappezz'iere riva Gesuiti trovansi grande assortimento suste da letto, divani, materassi vegetale, brande, merce garantita. Assume qualsiasi lavoro prezzi mitissimi. 6111

Essendo ancora pochi giorni il termine fissato per la chiusura del magazzino via Madonna del Mare, dirimpetto il Liceo femminile, i mobili rimasti verranno venduti a prezzo convenientissimo. 6112

Mobili Occasione unica per l' acquisto mobili legno, ferro, tappezzati, ultima novità, massimo buon gusto, prezzi concorrenza, garanzia dieci anni iscritto; negozio conosciuto specialmente per complete forniture abitazioni, come pure singoli mobili. Guglielmo Brod C.o angolo via e piazza San Giovanni. 1004

Mobilia straordinaria occasione per tutti, potendo far acquisto splendidi mobili, stagionati, colla sicurezza di buona riuscita, avendo acquistato una grandissima quantità stanze matrimoniali e da pranzo, rimaste un anno alla stazione a disposizione, poi andate incanto. Vi sono delle stupende stanze noce opaca, stile rinascimento, barocco, inglese, ben inteso sotto prezzo fabbrica a chi arriverà in tempo fare acquisti di questa partita. Per comodità, i mobili acquistati possono rimanere in deposito sino a settembre. Sono in vendita, pure sottoprezzo, mobili tappezzati, divanetti, ottomane, divani-letto, ogni sistema, divanoni sala pranzo, con gallerie, altri con nicchie, fornimento salon in stoffa Ripa, velluti pressati, buret, stoffe seta, tappeti ecc. Piccola partita ancor disponibile in stanze matrimoniali delle più eleganti, a una, due tre porte, da f. 145 sino 195. Certo della ottima riuscita, viene rilasciata garanzia anni dieci per ogni mobile. Ben osservare indirizzo: Giovanni Langemantel, Madonna del mare 15, primo piano. 968

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza della Borsa 9.

Premiata London Bisquit Factory
A. GATTI
Produce i tanto rinomati **BISCOTTI INGLESI** per Tè, Dessert, ecc.
GALLETTINE NUTRITIVE per bambini, ed i ricercatissimi
BISCOTTI „AMOR."

TAMARINDO MELL

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di Valore, Stabilimento Dussich.

Caffè al Giardino Pubblico
(Muzio Tommasini)
Domenica 7 Agosto alle 8 pom.
(tempo permettendo)
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
Banda Cittadina
diretta dal maestro **Gaetano Gianfrè.**

F. 2 costa una Promessa Bodenj-Credit. Estrazione 16 Agosto 1898 Vincita principale fiorini 45.000. Comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, che spedisce verso assegno o rivalsa.

I. Florenz
I. r. fabbrica
BILANCIE
di Corte
Vienna I/1 Franz Iosefs-Quai 3
Sconto ai rivenditori.
CATALOGHI GRATIS E FRANCO.

Luogo di cura Baden presso Vienna
Sorgente sulfurea terroso-salina (13 terme da 25-36 C°) Uso dei bagni tutto l'anno. Fanghi.
Stagione d'estate 1 maggio-15 ottobre
Frequenza nell'anno 1897: 23.067 persone. I bagni di questa città, nota per la sua splendida posizione, sono addobbati con ogni possibile comodità ed eleganza. Il nuovo casino di cura con le sue grandi e bellissime sale da concerti, da lettura, da conversazione, da ristorante e da giuoco, il telefono interurbano, il nuovo edificio alla fonte, l'eccellente teatro da estate, le corse, i concerti, le riunioni e altri divertimenti, come pure i deliziosi giardini, la ferrovia elettrica, ecc. offrono al pubblico tutte le comodità e i passatempi di un luogo di cura mondiale. La banda musicale è diretta personalmente dal m.o di cappella Carlo Komzak. Baden è provvista di ottima acqua potabile dalla conduttura di Vienna e in gran parte illuminata a luce elettrica. Servizio religioso, cattolico, evangelico, israelitico.
Informazioni e prospetti a richiesta gratis dalla **Commissione di cura.**

DEPOSITO PRINCIPALE
dell'Acqua Minerale
„Mattoni Giesshübler"
La migliore Acqua Acidula-Alcalina
presso
GIOV. CILLIA
Drogheria al Ponterosso
Telefono N. 288.

Restaurant „Al Boschetto"
Oggi Domenica 7 Agosto
Grande Concerto Militare
della **BANDA** del 97.o regg. fanteria
2 grandi fuochi d'artificio.
Principia alle ore 5 pom.

Sig. G. PICCOLI
farmacista
in LUBIANA.

Mi spedisca dodici fiaschette della sua **miracolosa Tintura Stomatica**
Ringraziandola
Carolina Populini
Maestra superiore
a Montona (Istria)

Giovane negoziante

tedesco, conoscendo perfettamente la tenitura doppia, la corrispondenza tedesca, francese, inglese, versato nelle lingue italiana, russa e spagnuola cerca posto. Gentili offerte sub „**B. 379**" a **Haasenstein & Vogler, A. G. Breslavia.**

Adelberga
CARNIOLA, STAZIONE DELLA MERIDIONALE.
Celebre Grotta sempre aperta al pubblico. Dal 15 aprile al 15 ottobre tutte le mattine illuminazione elettrica verso tassa di **5 corone per persona.** In altra epoca secondo tariffa. Informazioni impartisce la **Commissione della Grotta.** Il secondo giorno di Pentecoste e al 15 Agosto grandi feste. Entrata 2 corone.

LA RIAPERTURA
del già noto
RESTAURANT STEINFELD
In Piazza della Borsa N. 13
e via S. Nicolò N. 7 (pel portone)
ebbe luogo il **28 Maggio.**

Viene smerciata la Birra dei Fratelli Reininghaus - Steinfeld - Graz, ottimi vini, tanto nazionali quanto esteri.
Ad acquistarsi la benevolenza del P. T. Publico ed Inclita Guarnigione, il sottoscritto, nuovo conduttore, nulla lascierà di intentato, fornendo pure la cucina di buoni cibi a prezzi modici, in uno ad un corrispondente buon servizio.
CRISTIANO STOCA
Trattore

The Premier Cycle C.o Ltd.
(Hillman, Herbert & Cooper)
Fabbriche a { **Coventry** (Inghilterra) **Eger** (Boemia) **Doos** (p. Norimberga)
Produzione annua 60,000 velocipedi.

DEPOSITO
N. 1 VIA CHECA N. 1
Rappresentante Generale
ENRICO MISGUR

MOBILI
SOLIDISSIMI
in grande scelta
A PREZZI BASSISSIMI
trovansi presso la fabbrica mobili

IGNAZIO KRON
TRIESTE - Via Cassa di Risparmio - TRIESTE
Prezzi correnti illustrati a richiesta gratis e franco.